

innovaction,uniud

InnovAction, l'India all'edizione 2008 Primo accordo con la Regione Fvg

L'India potrebbe essere presente all'edizione 2008 di InnovAction ed è stata valutata la possibilità di organizzare, verso la fine dell'anno prossimo a Delhi, un meeting Friuli Venezia Giulia - India sui temi dell'innovazione e della ricerca sempre sotto il marchio di InnovAction. È uno dei primi risultati della missione in India dell'assessore regionale al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca Roberto Cosolini che tra New Delhi e Bangalore ha visitato prima la sede indiana del Centro per le Ingegnerie genetiche e le Biotecnologie (Icgeb) «con l'obiettivo di conoscere - ha detto - l'altra metà di una istituzione scientifica che rappresenta per la

E a New Delhi meeting sul tema della ricerca

Regione una realtà d'eccellenza e che ha a Trieste la sua sede centrale mentre un'altra è in via di realizzazione in Africa, a Città del Capo» e poi il Raman Research Institute.

Struttura d'eccellenza per la ricerca contro le malattie infettive (malaria, epatite, hiv, tubercolosi) e per lo studio delle reazioni delle piante nelle situazioni

più avverse, il centro impiega 600 ricercatori di cui il 10 per cento dottorandi. Con Cosolini hanno visitato l'Icgeb indiano il responsabile delle relazioni internazionali di Area Science Park Gabriele Gatti, che ha illustrato un progetto Itaha-India avviato dall'Area, e il rappresentante dell'Università di Udine, Paolo Coppola, del Dipartimento di Matematica ed Informatica. Entrambi hanno accompagnato l'assessore, assieme all'amministratore delegato di Friulia, Michele Degrassi, e all'amministratore delegato di Finest, Emilio Terpin, nella visita di ieri al Raman Research Institute dove hanno trovato ad accoglierli, assieme al presidente, Narendra Kumar, il direttore della Sissa, Stefano Fantoni.